# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00211828
ESC - Ente schedatore	S81
ECP - Ente competente	S81
OG - OGGETTO	

**OGT - OGGETTO** 

OGTD - Definizione tipologica palazzo
OGTQ - Qualificazione signorile
OGTN - Denominazione Palazzo De Vita

# LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Campania	
PVCP - Provincia	CE	
PVCC - Comune	Pignataro Maggiore	
PVCI - Indirizzo	via Piave, 18 - 16 (p) - 14 - 12	
CST - CENTRO STORICO		
CSTD - Denominazione	Pignataro Maggiore	
CSTA	capoluogo municipale	
ZUR - ZONA URBANA		
ZURN - Numero	0	
ZURD - Denominazione	Zona centrale	
SET - SETTORE		
SETT - Tipo	SU	
SETP - Numero nel settore	004	
CS - LOCALIZZAZIONE CATAST	'ALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica	
CTS - LOCALIZZAZIONE CAT	ASTALE	
CTSC - Comune	Pignataro Maggiore	
CTSF - Foglio/Data	6/1957	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TI	RAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2	
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	OTO	
GPDP - PUNTO		
GPDPX - Coordinata X	14.171001	
GPDPY - Coordinata Y	41.189672	
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto	
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo	
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO		
GPBB - Descrizione sintetica	google maps	
GPBT - Data	2019	
GPBO - Note	(4383492) https://www.google.it/maps	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione	
ATBD - Denominazione	maestranze locali	
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi tipologica	
RE - NOTIZIE STORICHE		

REN - NOTIZIA  RENR - Riferimento intero bene  REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO  RELS - Secolo XVIII  REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE  REVS - Secolo XVIII  SI - SEAZI  SII - SUDDIVISIONE INTERNA  SIIR - Riferimento  SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale  SIID - Tipo di piani  SIIP - Tipo di piani  SIII - Riparatro di piani  SIII - Riparatro STRUTTURALE  Il Palazzo De Vitu a Pignataro Maggiore risale al XVIII secolo. Questo palazzo non è citato nell'elenco dei 12 palazzi principali di Pignataro che Don Salvatore Palumbo fece verso il 1950. La facciata principale presenta per tutto il primo livello un motivo a bugnato orizzontale, in cui nella parte centrale si inquadra il portone di ingresso con arco a tutto sesto. Varato il portone si accede nell'androne di forma rettangolare, coperto da volta a botte con due unghie sui lati corti che generano, nella parte bassa, due aperture. La corte è definita sul lato destro dalla scala principale, di collegamento con i due piani superiori, e sul lato sinistro da un loggiato coperto triparito. Il loggiato tripartio, adibito originariamente a stalla, presenta una copertura di tre volte a vela. Alla scala a pozzo aperto si accede tramite un sistema di due archi a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un dueriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un dueriore arco a tutto sesto, inq	DEN MORETA	
RELS - Secolo XVIII  REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE  REVS - Secolo XVIII  SI- SPAZI  SII - SUDDIVISIONE INTERNA  SIIR - Riferimento  SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale  SIIN - Numero di piani  SIIP - Tipo di piani  SIIP - Configurazione  strutturale primaria  IST - Configurazione  strutturale primaria  SIIS - Configurazione  strutturale primaria  SIII - Configurazione  strutturale primaria  supariazione  strutturale		intona hana
RELS - Secolo REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XVIII  SII - SPAZI SII - SUDDIVISIONE INTERNA SIIR - Riferimento SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale SIID - Tipo di piani SIIP - Tipo di piani 2 SIIP - Tipo di piani 2 SIIP - Tipo di piani BI - Palazzo De Vita a Pignataro Maggiore risale al XVIII secolo. Questo palazzo non è citato nell'elenco dei 12 palazzi principali di Pignataro che Don Salvatore Palumbo fece verso il 1950. La facciata principale presenta per tutto il primo livello un motivo a bugnato orizzontale, in cui nella parte centrale si inquadra il portone di ingresso con arco a tutto sesto. Varacto il portone si accede nell'andone di forma rettangolare, coperto da volta a botte con due unghie sui lati corti che generano, nella parte bassa, due aperture. La corte è definita sul lato destro dalla secala principale, di collegamento con i due piani superiori, e sul lato sinistro da un loggiato coperto triparitto. Il loggiato triparitto, adibito originariamente a stalla, presenta una copertura di tre volte a vela. Alla scala a pozzo aperto si accede tramite un sistema di due archi a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, inquadrati volta a vela rampante sui gradini, e di volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  PN - PIANTA PNR - Riferimento piano o quofa PNT - PIANTA PNR - Riferimento piano o quofa PNTS - Schema PNT - Dati (inografici significativi androne) PNT - PIANTA PNR - STRUTTURE FNSU - Ubicazione FNSU - Ubicazione FNSU - Ubicazione FNSU - Cenica costruttiva FNSC - Tecnica costruttiva FNSC - Tecnica costruttiva FNSC - Tecnica costruttiva FNSM - Materiali FNSM - Materiali		
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE  REVS - Secolo  XVIII  SI - SUDDIVISIONE INTERNA  SIIR - Riferimento ala destra  SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale SIIN - Numero di piani 2 SIP - Tipo di piani Pseminterrato, p.t., p.1, p.2  II Palazzo De Vita a Pignataro Maggiore risale al XVIII secolo. Questo palazzo non è citato nell'elenco dei 12 palazzi principali di Pignataro che Don Salvatore Palumbo fece verso il 1950. La facciata principale presenta per tuto il primo livello un motivo a tugnata orizzontale, in cui nella parae centrale si inquadra il portone di ingresso con arco a tutto sesto. Varcato il portone si accede nell'androne di forma rettangolare, coperto da volta a botte con due unghie sui lati corti che generano, nella parte bassa, due aperture. La corte è definita superiori, e sul lato estro dalla scala principale, di collegamento con il due piani superiori, e sul lato sinistro da un loggiato coperto tripartito. Il loggiato tripartito, adibito originariamente a stalla, presenta una copertura di tire volte a vela. Alla scala a pozzo aperto sì accede tramite un sistema di due archi a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, il tutto rialzato da 5 gradini rispetto alla corte. Il motivo dell'arco unico, suddiviso all'interno da due archi si ripete anche nei superiori due piani diventando, in questo caso, balcone. La scala rappresenta una copertura di volta a vela rampante si gradini, e di volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  PN-PIANTA  PNR - Riferimento piano o quota  PNTE - Dati icnografici significativi  FNS - STRUTTURE		
SI - SPAZI		
SII - SUDDIVISIONE INTERNA  SIIR - Riferimento SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale SIIN - Numero di piani SIIP - Tipo di piani SIIP - Tipo di piani  SIIP - Tipo di piani  IS - IMPIANTO STRUTTURALE  II Palazzo De Vita a Pignataro Maggiore risale al XVIII secolo. Questo palazzo non è citato nell'elenco dei 12 palazzi principali di Pignataro che Don Salvatore Palumbo fece verso il 1950. La facciato a brincipale presenta per tutto il primo livello un motivo a bugnato orizzontale, in cui nella parte centrale si inquadra il portone di ingresso con arco a tutto essto. Varcato il portone si accede nell'androne di forma rettangolare, coperto da volta a botte con due unghie sui lati corti che generano, nella parte bassa, due aperture. La corte è definita sul lato destro dalla scala principale, di collegamento con i due piani superiori, e sul lato sinistro da un loggiato coperto tripartito. Il loggiato tripartito, adibito originariamente a stalla, presenta una copertura di tre volte a vela. Alla scala a pozzo aperto si accede tramite un sistema di due archi a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto. il tutto rialzato da 5 gradini rispetto alla corte. Il motivo dell'arco unico, suddiviso all'interno da due archi, si ripete anche nei superiori due piani diventando, in questo caso, balcone. La scala rappresenta una copertura di volta a vela rampante sui gradini, e di volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  PN-PIANTA  PNR - Riferimento alla parte  PNT - PIANTA  PNTQ - Riferimento piano o quota  PNTS - Schema PNTE - Dati ienografici significativi  FNS - STRUTTURE  FNSU - Ubicazione intero bene FNST - Tipo continua muratura omogenea blocchi regolari di tufo	•	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA  SIIR - Riferimento  SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale  SIIN - Numero di piani  SIIP - Tipo di piani  2 p.seminterrato, p.t., p.1, p.2  SIIP - Tipo di piani  2 p.seminterrato, p.t., p.1, p.2  SIIP - Tipo di piani  SIIP - Tipo di suddivisione  si ripeta mche nei superiori due piani diventando, in questo caso, balcone. La scala rappresenta una copertura di volta a vela rampante sui gradini, e di volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  PN- PIANTA  PNT - Riferimento alla parte  PNT - PIANTA  PNT - Riferimento piano  o quota  PNTS - Schema  PNTS - Schema  PNTS - Schema  PNTS - Steutture  FNS - STRUTTURE  FNS - Topica continua  muratura omogenea  blocchi regolari di tufo		XVIII
SIIR - Riferimento SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale SIIN - Numero di piani SIIP - Tipo di piani  SIIP - Tipo di piani  IS - IMPIANTO STRUTTURALE  II Palazzo De Vita a Pignataro Maggiore risale al XVIII secolo. Questo palazzo non è citato nell'elenco dei 12 palazzi principali di Pignataro che Don Salvatore Palumbo fece verso il 1950. La facciata principale presenta per tutto il primo livello un motivo a bugnato orizzontale, in cui nella parte centrale si inquadra il portone di ingresso con arco a tutto sesto. Varcato il portone si accede nell'androne di forma rettangolare, coperto da volta a botte con due unghie sui lati corti che generano, nella parte bassa, due aperture. La corte è definita sul lato destro dalla scala principale, di collegamento con i due piani superiori, e sul lato sinistro da un loggiato coperto tripartito. Il loggiato tripartito, adibito originariamente a stalla, presenta una copertura di tre volte a vela. Alla scala a pozzo aperto si accede tramite un sistema di due archi a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, il tutto rialzato da 5 gradini rispetto alla corte. Il motivo dell'arco unico, suddiviso all'interno da due archi, si ripete anche nei superiori due piani diventando, in questo caso, balcone. La scala rappresenta una copertura di volta a vela rampante sui gradini, e di volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  PN - PIANTA  PNR - Riferimento alla parte  PNT - PIANTA  PNTQ - Riferimento piano o quota  PNTS - Schema  PNTS - Sthema  PNTS - Sthema  PNTS - StrutTTURE  FNS - STRUTTURE  FNS - STRUTTURE  FNSU - Ubicazione  intero bene  FNST - Tipo  continua  muratura omogenea  blocchi regolari di tufo		
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale  SIIN - Numero di piani  SIIP - Tipo di piani  SIIP - Tipo di piani  SIIP - Tipo di piani  SIII - La principale prisala a Pini piani pia		
SIIN - Numero di piani  SIIP - Tipo di piani  P. seminterrato, p.t., p.1, p.2  II Palazzo De Vita a Pignataro Maggiore risale al XVIII secolo. Questo palazzo non è citato nell'elenco dei 12 palazzi principali di Pignataro che Don Salvatore Palumbo fece verso il 1950. La faccita principale presenta per tutto il primo livello un motivo a bugnato orizzontale, in cui nella parte centrale si inquadra il portone di ingresso con arco a tutto sesto. Varcato il portone si accede nell'androne di forma rettangolare, coperto da volta a botte con due unghie sui lati corti che generano, nella parte bassa, due aperture. La corte è definita sul lato destro dalla scala principale, di collegamento con i due piani superiori, e sul lato sinistro da un loggiato coperto tripartito. Il loggiato tripartito, adibito originariamente a stalla, presenta una copertura di tre volte a vela. Alla scala a pozzo aperto si accede tramite un sistema di due archi a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, il tutto rializato da 5 gradini rispetto alla corte. Il motivo dell'arco unico, suddiviso all'interno da due archi, si ripete anche nei superiori due piani diventando, in questo caso, balcone. La scala rappresenta una copertura di volta a vela rampante sui gradini, e di volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  PN-PIANTA  PNR - Riferimento piano o quota  PNT - PIANTA  PNTQ - Riferimento piano o quota  PNTS - Schema rettangolare  PNTE - Dati icnografici significativi  FNS - STRUTTURE  FNSU - Ubicazione intero bene  FNST - Tipo continua  FNSC - Tecnica costruttiva  prosentaria di tufo		ara destra
SIIP - Tipo di piani  p.seminterrato, p.t., p.1, p.2  IS - IMPIANTO STRUTTURALE  II Palazzo De Vita a Pignataro Maggiore risale al XVIII secolo. Questo palazzo non è citato nell'elenco dei 12 palazzi principali di Pignataro che Don Salvatore Palumbo fece verso il 1950. La facciata principale presenta per tutto il primo livello un motivo a bugnato orizzontale, in cui nella parte centrale si inquadra il portone di ingresso con arco a tutto sesto. Varcato il portone si accede nell'androne di forma rettangolare, coperto da volta a botte con due unghie sui lati corti che generano, nella parte bassa, due aperture. La corte è definita sul lato destro dalla scala principale, di collegamento con i due piani superiori, e sul lato sinistro da un loggiato coperto tripartito. Il loggiato tripartito, adibito originariamente a stalla, presenta una copertura di tre volte a vela. Alla scala a pozzo aperto si accede tramite un sistema di due archi a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, il tutto rialzato da 5 gradini rispetto alla corte. Il motivo dell'arco unico, suddiviso all'interno da due archi, si ripete anche nei superiori due piani diventando, in questo caso, balcone. La scala rappresenta una copertura di volta a vela rampante sui gradini, e di volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  PN-PIANTA  PNR - Riferimento alla parte  PNT - PIANTA  PNTQ - Riferimento piano o quota  PNTE - Dati ienografici significativi  priterio dell'arco unico, suddiviso all'interno da due archi, si ripete anche nei superiori due piani diventando, in questo caso, balcone. La scala rappresenta una copertura di volta a vela rampante sui gradini, e di volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  PN-PIANTA  PNTQ - Riferimento piano o quota  PNTE - Dati ienografici sinificativi  priterio bene  FNSU - Ubicazione  intero bene  FNSU - Ubicazione  intero bene  FNSU - Ubicazione  intero bene  FNSU - Guerra - Continua  muratura omogenea  blocchi regolari di tufo	<u>-</u>	livelli sfalsati
Il Palazzo De Vita a Pignataro Maggiore risale al XVIII secolo. Questo palazzo non è citato nell'elenco dei 12 palazzi principali di Pignataro che Don Salvatore Palumbo fece versi i 1950. La facciata principale presenta per tutto il primo livello un motivo a bugnato orizzontale, in cui nella parte centrale si inquadra il portone di ingresso con arco a tutto sesto. Varcato il portone si accede nell'androne di forma rettangolare, coperto da volta a botte con due unghie sui lati corti che generano, nella parte bassa, due aperture. La corte è definita sul lato destro dalla scala principale, di collegamento con i due piani superiori, e sul lato sinistro da un loggiato coperto tripartito. Il loggiato tripartito, adibito originariamente a stalla, presenta una copertura di tre volte a vela. Alla scala a pozzo aperto si accede tramite un sistema di due archi a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, il tutto rialzato da 5 gradini rispetto alla corte. Il motivo dell'arco unico, suddiviso all'interno da due archi, si ripete anche nei superiori due piani diventando, in questo caso, balcone. La scala rappresenta una copertura di volta a vela rampante sui gradini, e di volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  PNT - PIANTA  PNT - Riferimento piano o quota  PNTE - Dati ienografici significativi  pl.t.  rettangolare  PNTE - Dati ienografici significativi  pl.t.  FNS - STRUTTURE  FNSU - Ubicazione  FNST - Tipo  continua  muratura omogenea  FNSC - Tecnica costruttiva  principale presenta per tutto il primo livello un motivo a bugnata forti netta principale forti a volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  PNTE - Dati ienografici significativi  androne	SIIN - Numero di piani	2
Il Palazzo De Vita a Pignataro Maggiore risale al XVIII secolo. Questo palazzo non è citato nell'elenco dei 12 palazzi principali di Pignataro che Don Salvatore Palumbo fece verso il 1950. La facciata principale presenta per tutto il primo livello un motivo a bugnato orizzontale, in cui nella parte centrale si inquadra il portone di ingresso con arco a tutto sesto. Varcato il portone si accede nell'androne di forma rettangolare, coperto da volta a botte con due unghie sui lati corti che generano, nella parte bassa, due aperture. La corte è definita sul lato destro dalla scala principale, di collegamento con i due piani superiori, e sul lato sinistro da un loggiato coperto tripartito. Il loggiato tripartito, adibito originariamente a stalla, presenta una copertura di tre volte a vela. Alla scala a pozzo aperto si accede tramite un sistema di due archi a tutto sesto, il quoto rialzato da 5 gradini rispetto alla corte. Il motivo dell'arco unico, suddiviso all'interno da due archi, si ripete anche nei superiori due piani diventando, in questo caso, balcone. La scala rappresenta una copertura di volta a vela rampante sui gradini, e di volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  PNT PIANTA  PNTQ - Riferimento piano o quota  PNTS - Schema  PNTE - Dati ienografici significativi  pn. FONDAZIONI  FNS - STRUTTURE  FNSU - Ubicazione  intero bene  FNST - Tipo  continua  muratura omogenea  FNSC - Tecnica costruttiva  functione dei citato nell'elenco dei 1971 dei 1972 dei 1	SIIP - Tipo di piani	p.seminterrato, p.t., p.1, p.2
Questo palazzo non è citato nell'elenco dei 12 palazzi principali di Pignataro che Don Salvatore Palumbo fece verso il 1950. La facciata principale presenta per tutto il primo livello un motivo a bugnato orizzontale, in cui nella parte centrale si inquadra il portone di ingresso con arco a tutto sesto. Varcato il portone si accede nell'androne di forma rettangolare, coperto da volta a botte con due unghie sui lati corti che generano, nella parte bassa, due aperture. La corte è definita sul lato destro dalla scala principale, di collegamento con i due piani superiori, e sul lato sinistro da un loggiato coperto tripartito. Il loggiato tripartito, adibito originariamente a stalla, presenta una copertura di tre volte a vela. Alla scala a pozzo aperto si accede tramite un sistema di due archi a tutto sesto, il tutto rialzato da 5 gradini rispetto alla corte. Il motivo dell'arco unico, suddiviso all'interno da due archi, si ripete anche nei superiori due piani diventando, in questo caso, balcone. La scala rappresenta una copertura di volta a vela rampante sui gradini, e di volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  PNT-PIANTA  PNR - Riferimento alla parte  PNT - PIANTA  PNTQ - Riferimento piano o quota  PNTS - Schema  PNTG - Datti icnografici significativi  principale di volta a vela, su base quadrata, sui pianerottoli smonto.  FNS - STRUTTURE  FNS - STRUTTURE  FNS - STRUTTURE  FNSU - Ubicazione  intero bene  FNST - Tipo  continua  muratura omogenea  FNSM - Materiali  blocchi regolari di tufo	IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
PNR - Riferimento alla parte intero bene  PNT - PIANTA  PNTQ - Riferimento piano o quota  PNTS - Schema rettangolare  PNTE - Dati icnografici significativi androne  FNS - STRUTTURE  FNS - STRUTTURE  FNSU - Ubicazione intero bene FNST - Tipo continua  FNSC - Tecnica costruttiva muratura omogenea FNSM - Materiali blocchi regolari di tufo	strutturale primaria	Questo palazzo non è citato nell'elenco dei 12 palazzi principali di Pignataro che Don Salvatore Palumbo fece verso il 1950. La facciata principale presenta per tutto il primo livello un motivo a bugnato orizzontale, in cui nella parte centrale si inquadra il portone di ingresso con arco a tutto sesto. Varcato il portone si accede nell'androne di forma rettangolare, coperto da volta a botte con due unghie sui lati corti che generano, nella parte bassa, due aperture. La corte è definita sul lato destro dalla scala principale, di collegamento con i due piani superiori, e sul lato sinistro da un loggiato coperto tripartito. Il loggiato tripartito, adibito originariamente a stalla, presenta una copertura di tre volte a vela. Alla scala a pozzo aperto si accede tramite un sistema di due archi a tutto sesto, inquadrati magistralmente da un ulteriore arco a tutto sesto, il tutto rialzato da 5 gradini rispetto alla corte. Il motivo dell'arco unico, suddiviso all'interno da due archi, si ripete anche nei superiori due piani diventando, in questo caso, balcone. La scala rappresenta una copertura di volta a vela rampante
PNT - PIANTA PNTQ - Riferimento piano o quota p.t.  PNTS - Schema rettangolare PNTE - Dati icnografici significativi androne  FN - FONDAZIONI FNS - STRUTTURE FNSU - Ubicazione intero bene FNST - Tipo continua FNSC - Tecnica costruttiva muratura omogenea FNSM - Materiali blocchi regolari di tufo		
PNTQ - Riferimento piano o quota  PNTS - Schema rettangolare  PNTE - Dati icnografici significativi  androne  FNS - STRUTTURE  FNSU - Ubicazione intero bene FNST - Tipo continua FNSC - Tecnica costruttiva muratura omogenea FNSM - Materiali blocchi regolari di tufo	•	intero bene
PNTS - Schema rettangolare PNTE - Dati icnografici androne  FN - FONDAZIONI FNS - STRUTTURE FNSU - Ubicazione intero bene FNST - Tipo continua FNSC - Tecnica costruttiva muratura omogenea FNSM - Materiali blocchi regolari di tufo	PNTQ - Riferimento piano	p.t.
PNTE - Dati icnografici significativi androne  FN - FONDAZIONI  FNS - STRUTTURE  FNSU - Ubicazione intero bene  FNST - Tipo continua  FNSC - Tecnica costruttiva muratura omogenea  FNSM - Materiali blocchi regolari di tufo	•	rettangolare
FNS - STRUTTURE  FNSU - Ubicazione intero bene  FNST - Tipo continua  FNSC - Tecnica costruttiva muratura omogenea  FNSM - Materiali blocchi regolari di tufo	PNTE - Dati icnografici	
FNSU - Ubicazione intero bene FNST - Tipo continua FNSC - Tecnica costruttiva muratura omogenea FNSM - Materiali blocchi regolari di tufo	<u> </u>	
FNST - Tipo continua FNSC - Tecnica costruttiva muratura omogenea FNSM - Materiali blocchi regolari di tufo	FNS - STRUTTURE	
FNSC - Tecnica costruttiva muratura omogenea FNSM - Materiali blocchi regolari di tufo	FNSU - Ubicazione	intero bene
FNSC - Tecnica costruttiva muratura omogenea FNSM - Materiali blocchi regolari di tufo	FNST - Tipo	continua
	FNSC - Tecnica costruttiva	muratura omogenea
SV STDITTIDE VEDTICALI	FNSM - Materiali	blocchi regolari di tufo
SV-SIRUITURE VERTICALI		

SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	continua
SVCM - Materiali	tufo
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTA	AMENTO
SOU - Ubicazione	ala sinistra
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a vela
SOFQ - Qualificazione della forma	rettangolare
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTA	AMENTO
SOU - Ubicazione	avancorpo
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	lunettata
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	avancorpo, ala destra
CPF - CONFIGURAZIONE EST	ERNA
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPFQ - Qualificazione della forma	a falde asimmetriche
CPC - STRUTTURA E TECNICA	A
CPCT - Struttura primaria	travatura su muri
CPM - MANTO DI COPERTUR	A
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMM - Materiali	laterizio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	ala giardino
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a terrazzo

CPM - MANTO DI COPERTUR	A
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	piastrelle
CPMQ - Qualificazione del tipo	rettangolari
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala d'accesso
SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	a pozzo aperto
SCS - SCHEMA STRUTTURAL	JE
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	a volo
SCSC - Tecnica	volta a vela rampante sui gradini; volta a vela su
SCSM - Materiali	pietra
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	secondaria
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	angolare
SCLF - Forma planimetrica	rettilinea
SCS - SCHEMA STRUTTURAL	E
SCSR - Riferimento	rampe
SCST - Tipo	gradoni
SCSM - Materiali	pietra
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTA	
PVM - PAVIMENTI E PAVIME	
PVMU - Ubicazione	cortile
PVMG - Genere	in pietra
PVMS - Schema del disegno	diagonali in pietra con riempimento dei restanti riquadri in pietra a giunti
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	androne
PVMG - Genere	in pietra
PVMS - Schema del disegno	a giunti sfalsati
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATI	VI
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna

DECT - Tipo	cornicione
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATI	VI
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	fascia marcapiano
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATI	VI
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	aperture
DECQ - Qualificazione del tipo	cornice
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATI	VI
DECU - Ubicazione	prospetto Sud/Est
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	sistema lesene/ arco con inserimento di oblò
DECQ - Qualificazione del tipo	policromi
DECM - Materiali	muratura intonacata
DEC - ELEMENTI DECORATI	VI
DECU - Ubicazione	androne
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	sistema lesene/ arco con inserimento di oblò
DECQ - Qualificazione del tipo	policromi
DECM - Materiali	muratura intonacata
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCR - Riferimento alla parte	intonaci esterni
STCO - Indicazioni specifiche	umidità di risalita nell'androne e sui prospetti del cortile, degrado intonaco nell'androne e in corrispondenza degli elementi decorativi (cornicione, fascia marcapiano e cornici di porte e finestre)
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	abitazione
USO - USO STORICO	

USOR - Riferimento alla intero bene

USOC - Riferimento destinazione originaria

USOD - Uso abitazione

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione** 

generica

proprietà privata

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo positivo colore

**FTAA - Autore** Ferraiolo, V.

**FTAD - Data** 2003

**FTAE - Ente proprietario** SABAP CASERTA

FTAN - Codice identificativo 1500211828\_IMG01

#### **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

**DRAX - Genere** documentazione esistente

**DRAT - Tipo** estratto di mappa catastale

**DRAS - Scala** 1:1000

**DRAE - Ente proprietario** SABAP CASERTA

#### **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

**DRAX - Genere** documentazione esistente

**DRAT - Tipo** estratto di mappa catastale

**DRAS - Scala** 1:1000

**DRAE - Ente proprietario** SABAP CASERTA

#### **DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

**DRAX - Genere** documentazione esistente

**DRAT - Tipo** rilievo

**DRAS - Scala** 1:100

**DRAE - Ente proprietario** SABAP CASERTA

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo scheda storica

**FNTA - Autore** Napolitano, F.S.

**FNTD - Data** 1993

#### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

FNTP - Tipo scheda storica

**FNTA - Autore** Ferraiolo, V.

**FNTD - Data** 2003

## FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo** allegati scheda storica

**FNTA - Autore** Ferraiolo, V.

FNTT - Denominazione	FTAN da 52331/C a 52330/C	
FNTD - Data	2003	
AD - ACCESSO AI DATI	AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2	
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1993	
CMPN - Nome	Napolitano, F.S.	
FUR - Funzionario responsabile	Buonomo, S.	
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2019	
RVMN - Nome	Urbano, Anna Pia	
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE	
AGGD - Data	2003	
AGGN - Nome	Ferraiolo, V.	
AGGE - Ente	SABAP CASERTA	
AGGF - Funzionario responsabile	Canestrini, F.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2019	
AGGN - Nome	Urbano, Anna Pia	
AGGE - Ente	SABAP CASERTA	
AGGF - Funzionario responsabile	Coniglio, Paola	